



SCHEMA DI ROTAZIONE DEGLI OPERATORI
Registro inviti · Indice di rotazione · Deroghe · Report annuale

ALBO FORNITORI

Codice Documento: **AMSC-ALB-006**

Versione: **1.0/052026**

Data di emissione **10/07/2026**

Approvata con Determinazione Dirigenziale n. **1548** del **10/07/2026**

Rif. normativo: art. 49 D.Lgs. 36/2023 – Linee guida ANAC

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Allegato disciplina il meccanismo operativo di rotazione degli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori AMSC, in attuazione del principio di rotazione degli affidamenti sancito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC in materia di affidamenti sotto soglia.

Il principio di rotazione persegue le seguenti finalità di carattere pubblicistico:

1. Prevenire la concentrazione degli affidamenti pubblici in capo agli stessi operatori economici, favorendo l'accesso al mercato del maggior numero possibile di imprese;
2. Garantire parità di trattamento e non discriminazione tra operatori iscritti alla medesima categoria;
3. Contrastare fenomeni di corruzione e collusione tra funzionari pubblici e fornitori abituali;
4. Promuovere la concorrenza effettiva anche nel mercato degli affidamenti sotto soglia;
5. Assicurare la trasparenza e la verificabilità delle scelte di selezione degli operatori da invitare.

Lo schema di rotazione si applica a tutte le procedure di affidamento diretto e negoziate attivate tramite l'Albo Fornitori, con le eccezioni e deroghe motivate disciplinate all'art. 7 del presente allegato.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 49 D.Lgs. 36/2023 – Principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti
Art. 50 D.Lgs. 36/2023 – Procedure per l'affidamento diretto e negoziato sotto soglia
Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 – Soglie e procedura per affidamenti sotto soglia
L. 190/2012 – Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e obblighi di rotazione
PNA ANAC vigente – Misure di prevenzione della corruzione (rotazione straordinaria)
Linee guida ANAC n. 4/2018 (aggiornate) – Procedure sotto soglia e rotazione
D.Lgs. 33/2013 – Trasparenza: obbligo di pubblicazione affidamenti
D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità amministrativa degli enti (par. 3)
PTPCT dell'Ente – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

2.1 – Il principio di rotazione nell'art. 49 D.Lgs. 36/2023

L'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 enuncia il principio di rotazione come regola generale applicabile agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate. In particolare, il co. 2 stabilisce che **la stazione appaltante non può affidare direttamente un appalto al contraente uscente nelle ipotesi in cui i precedenti affidamenti abbiano avuto ad oggetto prestazioni dello stesso tipo**.

Questa norma impone la c.d. rotazione **forte** (o esclusione dell'aggiudicatario uscente) per la procedura immediatamente successiva.

La rotazione si declina inoltre in due accezioni complementari:

- Rotazione degli inviti: gli operatori che sono stati invitati nelle ultime procedure non devono essere sistematicamente re-invitati, per garantire che tutti gli iscritti abbiano un'equa possibilità di partecipazione;
- Rotazione degli affidamenti: l'operatore che ha già ottenuto un affidamento nella categoria non è re-invitabile nella procedura immediatamente successiva per lo stesso tipo di prestazione (esclusione obbligatoria ex art. 49 co. 2).

Art. 3 – Meccanismo operativo di rotazione

3.1 – Processo di selezione degli operatori da invitare

Per ogni procedura di affidamento attivata tramite l'Albo Fornitori, il RUP segue il processo di selezione degli operatori da invitare descritto di seguito:

1	Identificazione categoria	Il RUP identifica la categoria merceologica pertinente (codice Albo + CPV) e accede all'elenco degli operatori iscritti e attivi per tale categoria.
▼		
2	Verifica esclusioni obbligatorie	Esclude in via automatica e definitiva per la procedura in corso: (a) l'aggiudicatario/affidatario della procedura immediatamente precedente di pari oggetto; (b) gli operatori con stato SOSPESO o CANCELLATO dall'Albo; (c) operatori per cui è dichiarata causa ostativa ex art. 94 D.Lgs. 36/2023.
▼		
3	Calcolo indice di rotazione	Per gli operatori non esclusi, calcola il Punteggio Priorità (P) applicando la formula dell'Indice di Rotazione (v. art. 5 e Tabella D): $P = (I \times 2) + (A \times 3) - (M \times 0,5)$. Punteggio P più basso = priorità più alta per il prossimo invito.
▼		
4	Selezione degli operatori	Ordina gli operatori per punteggio P crescente. Seleziona il numero minimo richiesto dalla procedura (v. art. 3.3). In caso di parità di P: precedenza all'operatore con data di iscrizione più risalente.
▼		
5	Verifica motivazione	Documenta nell'atto del RUP i criteri di selezione adottati e allega l'elenco degli operatori invitati con relativo punteggio P. Se applicata deroga: allega il Modulo E debitamente compilato.
▼		
6	Aggiornamento registro	Dopo la conclusione della procedura, aggiorna la Tabella A (Registro Procedure) e la Tabella B (Matrice Rotazione) ricalcolando i punteggi P di tutti gli operatori della categoria.

3.2 – Rotazione forte (obbligatoria)

Ai sensi dell'art. 49 co. 2 D.Lgs. 36/2023, l'affidatario uscente è escluso obbligatoriamente dalla procedura immediatamente successiva di pari oggetto nella stessa categoria. L'esclusione:

- Si applica automaticamente senza necessità di motivazione;
- Ha durata limitata alla prima procedura successiva (non a quelle ulteriori);
- È riferita alla singola categoria merceologica e al tipo di prestazione, non all'intera Sezione;
- Non pregiudica la partecipazione dell'operatore a procedure in categorie diverse;
- Deve essere documentata nel Registro Procedure (colonna «Escluso proc. successiva?»).

3.3 – Numero minimo di operatori da invitare

Il numero minimo di operatori da invitare per ciascuna tipologia di procedura, ai sensi dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, è il seguente:

Tipo procedura	Soglia di importo	Min. operatori da invitare	Note
Affidamento diretto senza confronto	fino a € 140.000 (servizi/forniture) – fino a € 150.000 (lavori)	nessun minimo (1 operatore)	Scelta motivata; preferire operatori non recentemente affidatari
Affidamento diretto con confronto	oltre le soglie minime	almeno 3	Applicare rigorosa rotazione tra gli invitati; documentare nel Registro
Procedura negoziata senza bando	fino a € 221.000 (servizi/forniture) fino a € 1.000.000 (lavori)	almeno 5	Obbligatoria rotazione forte; sorteggio se iscritti > 10
Procedura negoziata (importi intermedi)	fino alle soglie europee	almeno 10	Se iscritti < 10: invitare tutti; documentare insufficienza mercato

3.4 – Rotazione attenuata (raccomandazione)

Anche per le procedure in cui la rotazione forte non è obbligatoria (es. affidamento diretto senza confronto), si raccomanda l'applicazione della rotazione attenuata: preferire operatori che non abbiano ricevuto affidamenti nella stessa categoria negli ultimi 12 mesi, documentando la scelta nell'atto del RUP. La rotazione attenuata non impedisce l'invito all'affidatario uscente, ma ne abbassa la priorità nell'algoritmo di selezione.

Art. 4 – Registro delle procedure e degli inviti (Tabella A)

Per ogni categoria merceologica dell'Albo Fornitori, l'Ufficio Albo Fornitori tiene un Registro delle Procedure (Tabella A) che riporta, per ciascuna procedura attivata, tutti gli elementi necessari alla verifica del rispetto del principio di rotazione. Il Registro è strumento essenziale per il RUP che deve selezionare gli operatori da invitare nella procedura successiva.

Il Registro è gestito da AMSC in forma cartacea (come da modello di seguito) o in formato digitale. La versione ufficiale ai fini del controllo è quella conservata nel fascicolo informatico/fisico della procedura. La colonna «Escluso proc. successiva?» deve essere compilata contestualmente all'aggiudicazione, indicando il nominativo dell'aggiudicatario da escludere dalla procedura immediatamente successiva.

MODELLO TABELLA A – REGISTRO PROCEDURE (compilare una per ogni categoria merceologica)		
Categoria merceologica:	Codice Albo:	Anno:
Responsabile aggiornamento:	Data ultimo aggiornamento:	

N.	Data proced.	CIG / N.Prot.	Oggetto dell'affidamento	Importo € (IVA escl.)	N. operatori invitati	Aggiudicatario	Escluso proc. successiva?	Note istruttore
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

Il Registro deve essere conservato presso l'Ufficio Albo Fornitori per un periodo minimo di 10 anni dalla data dell'ultima procedura registrata, e deve essere reso disponibile al RPCT, al RUP e agli organi di controllo interno su richiesta, ai sensi dell'art. 13 della Procedura AMSC-ALB-001.

Art. 5 – Calcolo dell'Indice di Rotazione e Matrice degli Operatori

5.1 – Matrice di Rotazione (Tabella B)

La Matrice di Rotazione (Tabella B) è lo strumento operativo che il RUP utilizza per determinare la priorità degli operatori da invitare. Per ogni operatore iscritto a una categoria, vengono registrati gli inviti ricevuti e le aggiudicazioni ottenute negli ultimi 24 mesi (finestra mobile), e viene calcolato l'Indice di Rotazione P.

MODELLO TABELLA B – MATRICE ROTAZIONE OPERATORI (compilare una per ogni categoria merceologica)		
Categoria merceologica:	Codice Albo:	Aggiornata al:
Legenda Priorità: A = Alta (P basso: da invitare con precedenza) · M = Media · B = Bassa (P alto: in coda)		
Indice P = (Inviti × 2) + (Aggiudicazioni × 3) – (Mesi dall'ultimo invito × 0,5). Esclusioni: vedi colonna note.		

N.Iscr.	Ragione Sociale Operatore Economico	Inviti 24 mesi	Aggiud. 24 mesi	Data ultimo invito	Data ultima aggiudicaz.	Indice rotazione	Priorità invito	Note / Esclusioni

5.2 – Tabella di calcolo dell'Indice P (Tabella D)

Variabile	Formula / Regola	Spiegazione
P (Punteggio priorità)	$P = (I \times 2) + (A \times 3) - (M \times 0,5)$	Dove: I = n. inviti ultimi 24 mesi; A = n. aggiudicazioni ultimi 24 mesi; M = mesi trascorsi dall'ultimo invito. Punteggio più basso = priorità più alta

I (Inviti 24 mesi)	$I = \Sigma$ inviti ricevuti negli ultimi 24 mesi solari	Si contano tutti gli inviti, a prescindere dall'esito. Reset ogni 24 mesi mobili dalla data di ciascun invito
A (Aggiudicazioni 24 mesi)	$A = \Sigma$ contratti aggiudicati/affidati negli ultimi 24 mesi	Peso maggiore ($\times 3$) perché il beneficio economico già ricevuto incide di più sulla priorità di esclusione temporanea
M (Mesi dall'ultimo invito)	M = Mesi interi dalla data dell'ultimo invito all'operatore	Fattore negativo: più tempo è trascorso dall'ultimo invito, minore è il punteggio P , quindi più alta la priorità del prossimo invito
Rotazione forte (obbligatoria)	Se $A \geq 1$ nell'ultima procedura: escluso per la procedura immediatamente successiva nella stessa categoria	Art. 49 co. 2 D.Lgs. 36/2023: l'affidatario uscente non può essere reinvitato nella prima procedura successiva di pari oggetto
Deroga motivata	Se n. iscritti < 5 per categoria: applicare rotazione attenuata documentando la motivazione	Con mercato ristretto (< 5 operatori qualificati) la rotazione forte può essere derogata previo atto motivato del RUP
Parità di punteggio	In caso di P uguale: precedenza all'operatore con data di iscrizione più risalente	Criterio suppletivo di tiebreak. Alternativa ammessa: sorteggio pubblico documentato

5.3 – Esempio applicativo

Si consideri la categoria A3.1 (Pulizie) con 6 operatori iscritti. Al momento della nuova procedura:

N.Iscr.	Ragione Sociale	I (inv.)	A (aggiud.)	M (mesi)	Indice P	Priorità	Stato
ALB-2022-001	Alfa Servizi S.r.l.	3	1	2	$P = 6+3-1 = 8$	Bassa	Aggiudicatario uscente → ESCLUSO obbligatoriamente (art. 49 co. 2)
ALB-2022-002	Beta Cleaning S.n.c.	2	0	8	$P = 4+0-4 = 0$	ALTA	Prioritario: pochi inviti, nessuna aggiudicazione, lungo intervallo
ALB-2023-003	Gamma Multiservizi S.r.l.	1	0	14	$P = 2+0-7 = -5 \rightarrow 0$	ALTA	Prioritario: un invito remoto, nessuna aggiudicazione
ALB-2023-004	Delta Pulizie & Co.	2	1	5	$P = 4+3-2,5 = 4,5$	Media	Invitare se si deve raggiungere il min. di 5
ALB-2024-005	Epsilon Group S.p.A.	0	0	—	$P = 0+0-0 = 0$	ALTA	Mai invitato: priorità massima ex aequo con Beta e Gamma
ALB-2024-006	Zeta Imprese S.r.l.	1	0	3	$P = 2+0-1,5 = 0,5$	Alta	Quasi prioritario: unico invito, nessuna aggiudicazione

Nell'esempio, con obbligo di invitare almeno 5 operatori, si selezionano (per priorità P crescente): Gamma ($P=0$), Beta ($P=0$), Epsilon ($P=0$), Zeta ($P=0.5$), Delta ($P=4.5$). Alfa è escluso obbligatoriamente. La scelta è documentata nell'atto del RUP.

Art. 6 – Piano annuale di rotazione (Tabella C)

Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Responsabile dell'Albo Fornitori, in collaborazione con i RUP delle strutture organizzative, predispone il Piano Annuale di Rotazione (Tabella C), che riporta, per ciascuna categoria merceologica, le procedure programmate nell'anno, il numero di operatori iscritti e il numero minimo da invitare per garantire un equo utilizzo dell'Albo nel corso dell'anno.

Il Piano è approvato con determinazione del Responsabile dell'Albo e comunicato al RPCT. È soggetto ad aggiornamento in corso d'anno in caso di variazioni significative del numero di iscritti o del numero di procedure previste.

MODELLO TABELLA C – PIANO ANNUALE DI ROTAZIONE	
Anno di riferimento: _____	Approvato con Det. n. _____ del _____
Legenda Schema rotazione: Completa = tutti gli operatori invitati nell'arco dell'anno (se $N \text{ proc.} \times \text{min. invitati} \geq N \text{ iscritti}$)	
Parziale = non tutti gli operatori saranno invitati nell'anno: applicare rigorosamente l'Indice P	

Cod. cat.	Descrizione	N. op. iscritti	Procedure prev. anno	Min. op. da invitare	Schema rotazione	Osservazioni RUP
A1.1-A1.8	Servizi prof.					
A2.1-A2.8	Servizi ICT					
A3.1-A3.9	Servizi gen.					
A4.1-A4.6	Comunicazione					
A5.1-A5.7	Servizi sociali					
A6.1-A6.6	Forniture strum.					
A7.1-A7.7	Forniture ICT					
A8.1-A8.6	Consumo					
A9.1-A9.5	Energia					
B-OG1/OS30	Lavori					

Il piano tiene conto dei seguenti vincoli operativi:

- Se il numero di procedure programmate nella categoria è sufficiente a garantire almeno un invito a tutti gli operatori iscritti nell'anno, la rotazione è «completa» e il rispetto formale è automatico;
- Se il numero di procedure è insufficiente a coinvolgere tutti gli iscritti, la rotazione è «parziale» ed è necessario applicare rigorosamente l'algoritmo dell'Indice P per garantire equità;
- Per categorie con meno di 3 operatori iscritti, l'Ufficio provvede a pubblicare apposito avviso per l'ampliamento dell'Albo nella categoria carente.

Art. 7 – Derghe motivate alla rotazione

7.1 – Casi di deroga ammissibile

La giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, Ad. Plen. n. 10/2023) e le Linee Guida ANAC hanno chiarito che la rotazione, pur essendo principio cogente, ammette deroghe motivate nei seguenti casi:

1. *Mercato ristretto*: la categoria merceologica conta un numero di operatori qualificati insufficiente (< 5) a garantire un confronto concorrenziale effettivo; in tal caso è possibile re-invitare operatori già coinvolti nelle procedure precedenti, documentando l'esiguità del mercato;
2. *Specializzazione tecnica elevata*: l'oggetto dell'affidamento richiede competenze altamente specialistiche disponibili presso un numero molto limitato di operatori sul mercato di riferimento;
3. *Continuità del servizio in corso*: nei casi in cui l'interruzione del servizio in essere causerebbe un danno grave e irreparabile all'utenza (es. assistenza domiciliare, gestione emergenze), è ammesso il rinnovo/proroga tecnica in attesa della nuova procedura;
4. *Prestazioni pregresse eccellenti*: quando la stazione appaltante dispone di documentazione oggettiva e verificabile che comprova l'eccellenza della prestazione resa dall'affidatario uscente, previo parere favorevole del RPCT;
5. *Urgenza qualificata*: nei casi di urgenza non prevedibile né imputabile alla stazione appaltante (emergenze, calamità, guasti), è ammesso l'affidamento in deroga al soggetto più prontamente disponibile.

7.2 – Procedura per la deroga

La deroga alla rotazione deve essere:

- Proposta dal RUP con motivazione scritta, utilizzando il Modulo E di seguito riportato;
- Approvata dal Responsabile dell'Albo Fornitori;
- Comunicata al RPCT prima dell'adozione del provvedimento di affidamento;
- Documentata nell'atto di affidamento e nella Tabella A (Registro Procedure) alla voce «Note istruttorie»;
- Pubblicata nella sezione «Amministrazione Trasparente» insieme alla determinazione di affidamento.

7.3 – Modulo E – Richiesta di deroga (Tabella E)

MODULO DI DEROGA ALLA ROTAZIONE – DA COMPILARE A CURA DEL RUP		
Numero pratica/protocollo		
CIG procedura		
Categoria merceologica (cod. Albo)		
Importo stimato dell'affidamento (€)		
Operatore per il quale si richiede deroga		
Motivo della deroga (barrare):		
☐ Numero di operatori iscritti nella categoria insufficiente (< 5 soggetti qualificati)		
☐ Elevata specializzazione dell'oggetto: unico o limitatissimo numero di operatori qualificati		
☐ Prestazione precedente dell'affidatario uscente valutata come eccellente (con documentazione allegata)		
☐ Altra motivazione (specificare): _____		
Documentazione allegata a supporto della deroga		
Descrizione sintetica della motivazione		
☐ Deroga approvata ☐ Deroga non approvata Motivazione: _____		

Il RUP	Il Responsabile dell'Albo Fornitori

Art. 8 – Revisione annuale e report al RPCT

8.1 – Revisione annuale dello schema

Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Responsabile dell'Albo Fornitori redige il Report Annuale di Revisione dello Schema di Rotazione, riportando:

- Il numero totale di procedure gestite tramite l'Albo nell'anno precedente per categoria;
- Il numero di procedure in cui la rotazione è stata applicata regolarmente;
- Il numero e la natura delle deroghe motivate adottate;
- Le categorie con maggiore concentrazione degli affidamenti (eventuali anomalie);
- Gli operatori con indice di rotazione più elevato (top 5 per categoria);
- Gli operatori mai invitati nell'anno (0 inviti: verifica se l'esclusione è stata motivata);
- Le azioni correttive proposte per garantire una maggiore distribuzione degli affidamenti nell'anno successivo.

Il Report è trasmesso al RPCT entro il 31 marzo di ogni anno per l'inserimento nella Relazione annuale al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

8.2 – Modello Report Annuale (Tabella F)

REPORT ANNUALE DI REVISIONE DELLO SCHEMA DI ROTAZIONE		
Anno di riferimento		
Numero totale di procedure gestite tramite Albo		
Numero procedure con rotazione applicata regolarmente		
Numero procedure con deroga motivata alla rotazione		
Categoria con maggiore concentrazione (top 3)		
Operatori con indice di rotazione più elevato (top 5)		
Operatori non invitati nell'anno (0 inviti)		
Numero operatori cancellati / sospesi nell'anno		
Nuove iscrizioni nell'anno		
Azioni correttive proposte per l'anno successivo		
Eventuali criticità riscontrate (mercato ristretto, reclami)		
Redatto da (istruttore)		

Approvato da (Resp. Albo)	
Trasmesso al RPCT il	

8.3 – Indicatori di anomalia

Il Responsabile dell'Albo segnala al RPCT le seguenti situazioni che richiedono un'indagine approfondita:

INDICATORI DI ANOMALIA DA SEGNALARE AL RPCT
1. Un operatore ha ricevuto > 40% degli affidamenti totali in una categoria nell'arco di 24 mesi
2. Stesso operatore invitato in > 70% delle procedure di una categoria nell'anno
3. Numero di deroghe motivate > 30% delle procedure complessive in una categoria
4. Operatore re-invitato nonostante l'esclusione obbligatoria (rotazione forte), anche per errore
5. Categoria con < 3 operatori iscritti attivi da più di 6 mesi (mercato insufficiente)
6. Segnalazioni di reclamo da parte di operatori iscritti sulla mancata inclusione negli inviti
7. Procedura di affidamento con un unico operatore invitato senza motivazione documentata

Art. 9 – Disposizioni finali

Le tabelle e i moduli allegati al presente documento (Tabella A, B, C, D, E, F) costituiscono i modelli ufficiali dell'Ente per la gestione della rotazione. L'uso di strumenti alternativi è consentito solo se garantiscono almeno le stesse informazioni e lo stesso livello di tracciabilità. In ogni caso, i dati devono essere conservati in forma tale da consentire la ricostruzione completa della storia degli inviti per ciascun operatore nelle ultime 24 procedure attivate per ogni categoria.

Tutti i dati relativi alla rotazione sono soggetti agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 37 – Obblighi di pubblicità dei contratti pubblici) e confluiscono nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e nelle comunicazioni ad ANAC ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

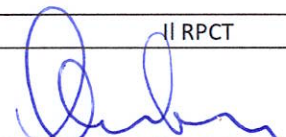
RIEPILOGO DEGLI ADEMPIMENTI PERIODICI
31 gennaio – Approvazione Piano Annuale di Rotazione (Tabella C) per l'anno in corso
Dopo ogni proc. – Aggiornamento Registro Procedure (Tabella A) e Matrice Operatori (Tabella B)
28 febbraio – Redazione Report Annuale di Revisione (Tabella F)
31 marzo – Trasmissione Report al RPCT per inserimento in PTPCT

31 dicembre – Verifica anomalie e proposte correttive per l'anno successivo

Ogni modifica – Comunicazione al Responsabile Albo e al RPCT di variazioni al presente Allegato

Approvazione

Il presente Allegato entra in vigore dalla data di approvazione della Procedura AMSC-ALB-001, di cui costituisce parte integrante.

Il Responsabile dell'Albo Fornitori		Il RPCT
 AMSC SPA Direttore Generale G.M. Finistrella		

– FINE ALLEGATO –